

Il festival

## A Dogliani sfilano i media tra politica e spettacolo

di **Martina Tartaglino** • a pagina 10

DA VENERDÌ A DOMENICA

# Dai comici ai politici a Dogliani i media si mettono “in ascolto”

Parata di star per il **Festival della Tv** che tra cantanti, giornalisti ed editori fa spazio anche alle elezioni con Letta e Tajani. L'obiettivo? “Combattere il rumore mediatico”

di **Martina Tartaglino**

Dogliani si appresta a ospitare l'undicesima edizione del **Festival della Tv**, che dal 2012 a oggi si è guadagnato la fama di evento di riferimento per il mondo dei media in Italia. La manifestazione non si è mai fermata (nemmeno con la pandemia che ha costretto gli organizzatori a farla slittare da maggio a settembre), e si propone come luogo di incontro – e confronto – tra i protagonisti del giornalismo, dell'editoria, dell'intrattenimento (televisioni, musicale, social), della cultura, della scena politica e il pubblico che spesso ha solo l'opportunità di conoscerli attraverso uno schermo, le pagine dei giornali o le frequenze della radio.

Da venerdì a domenica nelle piazze del piccolo centro delle

Langhe ci saranno, infatti, circa quaranta appuntamenti ai quali le persone potranno accedere gratuitamente e senza prenotazione fino a esaurimento posti. In caso di maltempo gli incontri avranno comunque luogo in sedi al coperto, ma con capienza ridotta.

«“In ascolto” è il tema di quest'anno. In un mondo e in un settore, quello dei media, che sta cambiando con una velocità incredibile ci chiediamo se è ancora possibile intercettare la realtà, capire che cosa sta accadendo, che cosa accadrà e come gli spettatori, i lettori, gli utenti, si muovono nel panorama comunicativo», spiega Federica Mariani, direttrice artistica del Festival che è da sempre una creatura dell'ingegner Carlo De Benedetti.

«A gennaio quando ci siamo ritrovati a pianificare questa edizione – dice Mariani – non potevamo immaginare che da lì a qualche settimana sarebbe scoppiata la guerra in Ucraina, che in piena estate il Governo sarebbe caduto e che ci sarebbero state le elezioni politiche a settembre. Tutto è accaduto molto in fretta. Per questo è importante l'ascolto in un periodo di rumore mediatico».

Per Paola Casagrande, direttrice Fondi europei e Comunicazione

ne della Regione Piemonte, «il tema dell'ascolto è fondamentale anche per gli enti pubblici che necessitano di comunicare in modo corretto e farsi comprendere dalla cittadinanza, lo abbiamo visto durante la pandemia. Oggi ci sono tanti mezzi, diversi target, molti temi. Noi crediamo molto in questo festival che ha dimostrato di essere sempre in crescita e una “chicca” per il nostro territorio. Per il prossimo anno cercheremo di organizzare anche un servizio navetta». Una promessa che incontra l'entusiasmo del sindaco di Dogliani, Ugo Arnulfo, che sottolinea come l'evento riesca a coinvolgere tutti i residenti e tanti volontari: «È uno spunto per ragionare sulle tematiche di attualità come appunto i trasporti, il turismo, le istanze delle aziende dell'area. La bellezza del paesaggio, l'eno-gastronomia di eccellenza, la ricchezza del patrimonio storico e artistico fanno il resto».



Il programma è fitto e vedrà alternarsi dibattiti, riflessioni sull'attualità e momenti di intrattenimento. Si inizia venerdì pomeriggio in piazza Belvedere con il dialogo sul "partito dei social media" tra Stefano Feltri, Beniamino Pagliaro, Lorenzo Pregliasco e Stefano Tallia, a seguire sono attesi, tra gli altri, Marinella Soldi, Urbano Cairo, Benedetta Parodi, Corrado Guzzanti, Caterina Caselli, Maurizio Lastrico. Sabato sarà la volta dei giornalisti Jérôme Fenoglio, direttore di *Le Monde*, di Enrico Mentana, del dibattito moderato da Alessandra Sardoni tra Francesco Cancellato, Stefano Feltri, Luciano Fontana, Massimo Giannini, Agnese Pini, Maurizio Molinari, Mario Sechi, e poi di Annalisa Cuzzocrea, Antonio Iovane, Nello Tocchia ed Emiliano Fittipaldi. Sono atte-

si in giornata anche Barbara D'Urso, Manuel Agnelli, Linus, Massimiliano Ossini, Fabio Canino, The Jackal e Joe Bastianich.

Domenica, invece, nel mezzo degli incontri con Arturo Brachetti, Enzo Iachetti, Domenico Iannaccone, Riccardo Iacona, Corrado Formigli, Carlo De Benedetti, Eike Schmidt. Irromperà poi la

campagna elettorale con l'arrivo del segretario del Pd Enrico Letta e del coordinatore di Forza Italia Antonio Tajani che saranno intervistati dal direttore di *Repubblica* Maurizio Molinari alle 17 e alle 18. Sarà poi il rock dei Marlene Kuntz a chiudere la tre giorni con un concerto unplugged in piazza Carlo Alberto che durante tutto il festival sarà il

punto di ritrovo per l'intrattenimento musicale e l'offerta gastronomica curata dal birrifico Baladin di Teo Musso.

Tutti gli incontri saranno trasmessi in streaming sul canale YouTube del festival e su Radio Radicale, mentre in piazza San Paolo ci sarà lo studio di Radio Capital che per tre giorni sarà in trasferta a Dogliani con i suoi speaker.

Il programma completo si può consultare sul sito web e sui canali social del [Festival della Tv](#).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5751 - L.1626 - T.1626





**In cartellone**

Dall'alto, Corrado Guzzanti (venerdì al Festival della Tv), Barbara D'Urso (attesa sabato) e Pif (domenica).  
A sinistra, Manuel Agnelli, in arrivo sabato